



La novità La direzione Ambiente con la determina del 30 dicembre 2024 esprime la compatibilità ambientale del progetto della M.T.S.

Ok della Regione all'impianto Css

La decisione segue il parere favorevole all'autorizzazione integrata rilasciata dall'Area Aia nella conferenza dei servizi del 2023

CICLO DEI RIFIUTI

LUCA ARTIPOLI

■ Dalla Regione Lazio arriva il via libera alla realizzazione di un impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile in via Valcamonica.

La direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità con la determinazione n. G18153 del 30 dicembre 2024 ha infatti espresso pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto presentato dalla società M.T.S. Ambiente Innovazioni e Tecnologie (gruppo Rida Ambiente), che prevede la realizzazione nella

zona Sacida di Aprilia di un impianto per la produzione e raffinazione di CSS (combustibile solido secondario) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione di rifiuti urbani e speciali. La Regione Lazio ha stabilito che il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del Paur (Provvedimento autorizzatorio unico regionale).

L'istanza per chiedere la valutazione di impatto ambientale è stata presentata dalla società proponente nel dicembre 2021, da ciò è scaturita la conferenza dei servizi (con vari enti interessati) al termine della quale, nel giugno 2023, l'area A.I.A. della Regione Lazio ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambien-

tale. E sulla base di questa decisione, a distanza di un anno e mezzo, la direzione Ambiente circa ha preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa pronunciandosi per la compatibilità ambientale del progetto, stabilendo che: «le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione». Una determinazione che spiana la strada alla realizzazione del progetto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Prescrizioni
e condizioni
saranno
recepiti
nei successivi
atti di
autorizzazione»**

**La società
avrà cinque anni
di tempo dal rilascio
del Paur per realizzare
l'impianto in zona Sacida**

A destra
la sede
della Regione
Lazio



Peso: 38%